



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A
- Altri mezzi d'identificazione:**
- UFI:** V800-F0HD-000D-N958
- Numero di registrazione del prodotto:** 9100-0002A-2-A; 9105-0005-2BA
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
- Usi pertinenti: Rivestimento ad alte prestazioni a due componenti per superfici metalliche, legno, calcestruzzo, ecc.... Solo per utilizzatore professionale
PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali
PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- LATICRETE EUROPE SRL
Via Paletti Snc
41051 Castelnuovo Rangone - ITALY
Tel.: 059535540
info@laticreteeurope.com
https://eu.laticrete.com/
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Anti Veleni Osp. Niguarda Ca' Granda +39 02-66101029 Numero di pronto intervento sanitario italiano: 118 Aziendale (08:00 – 18:00 CET): (+39) 059 557680

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
- Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2, H411
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- Attenzione
-
- Indicazioni di pericolo:**
- Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Consigli di prudenza:**
- P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P241: Utilizzare impianti a prova di esplosione.
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P405: Conservare sotto chiave.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.
- Informazioni supplementari:**
- EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
- tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-diil)bis-DL-aspartato; Idrocarburi C9 aromatici (Benzene < 0,1% p/p); (R)-p-menta-1,8-diene

- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

94,34 % (orale) della miscela è costituito di componenti di tossicità ignota

UFI: V800-FOHD-000D-N958

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela a base di additivi, pigmenti e resine

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | Conc. |
|---|--|--------------------------------|
| CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1 Index: 607-521-00-8 REACH: 01-0000017556-64-XXXX | tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-dii)bis-DL-aspartato⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione | ATP ATP01 50 - <75 % |
| CAS: 128601-23-0 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: 01-2119455851-35-XXXX | Idrocarburi C9 aromatici (Benzene < 0,1% p/p)⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H335; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo | Autoclassificata 30 - <50 % |
| CAS: 623-91-6 EC: 210-819-7 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile | Diethyl fumarato⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302 - Attenzione | Autoclassificata 2,5 - <5 % |
| CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 Index: 601-029-00-7 REACH: 01-2119529223-47-XXXX | (R)-p-menta-1,8-diene⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione | ATP CLP00 1 - <2,5 % |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno aggiuntivo. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare schiuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informativa sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-dii)bis-DL-aspartato CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 4 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 28 mg/m ³ | Non applicabile |
| Idrocarburi C9 aromatici (Benzene < 0,1% p/p) CAS: 128601-23-0 EC: Non applicabile | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 25 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 150 mg/m ³ | Non applicabile |
| (R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 9,5 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 66,7 mg/m ³ | Non applicabile |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-------------------|-----------------|------------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-dii)bis-DL-aspartato CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1 | Orale | 1,4 mg/kg | Non applicabile | 1,4 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | 1,4 mg/kg | Non applicabile | 1,4 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 4,8 mg/m ³ | Non applicabile |
| Idrocarburi C9 aromatici (Benzene < 0,1% p/p) CAS: 128601-23-0 EC: Non applicabile | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 11 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 11 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 32 mg/m ³ | Non applicabile |
| (R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 4,8 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 4,8 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 16,6 mg/m ³ | Non applicabile |

PNEC:

- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | | | |
|--|---------------|-----------------|--------------------------|-------------|
| tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-dii)bis-DL-aspartato CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1 | STP | 31,1 mg/L | Acqua fresca | 0 mg/L |
| | Suolo | 0,1 mg/kg | Acqua marina | 0 mg/L |
| | Intermittente | Non applicabile | Sedimento (Acqua fresca) | 0,21 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,02 mg/kg |
| (R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 | STP | 1,8 mg/L | Acqua fresca | 0,014 mg/L |
| | Suolo | 0,763 mg/kg | Acqua marina | 0,0014 mg/L |
| | Intermittente | Non applicabile | Sedimento (Acqua fresca) | 3,85 mg/kg |
| | Orale | 0,133 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 0,385 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|---|-------------|---------------------|---|
| Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori | CAT III | EN 405:2002+A1:2010 | Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti. |

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|---|-------------|---|---|
| Protezione obbligatoria delle mani | Guanti NON usa e getta per protezione chimica | CAT III | EN ISO 374-1:2016+A1:2018 EN 16523-1:2015+A1:2018 EN 420:2004+A1:2010 | Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--------------------------------------|------------------|------------|---|---|
| Protezione obbligatoria del viso | Schermo facciale | CAT II | EN 166:2002 EN 167:2002 EN 168:2002 EN ISO 4007:2018 | Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---------------------------------------|--|-------------|---|---|
| Protezione obbligatoria del corpo | Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore | CAT III | EN 1149-1,2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994 | Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |
| Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore | CAT III | EN ISO 13287:2013 EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019 | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. |

F.- Misure complementari di emergenza



- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|--|---|---|--|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |  Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 33,4 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 328,76 kg/m ³ (328,76 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 9,05 |
| Peso molecolare medio: | 120,77 g/mol |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|---|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Pastoso |
| Colore: | Secondo quanto indicato sul contenitore |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |

Volatilità:

| | |
|--|-----------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 165 - 234 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 216 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 1324,77 Pa (1,32 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non applicabile * |

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|--|----------------------------|
| Densità a 20 °C: | 984,3 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C: | 0,984 |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | 2030 cP |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | 2062,33 mm ² /s |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | >20,5 mm ² /s |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | Non applicabile * |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Proprietà di solubilità: | Immiscibile |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile * |

Infiammabilità:

| | |
|-------------------------------|-------------------|
| Punto di infiammabilità: | 41 °C |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile * |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Temperatura di autoaccensione: 237 °C
Limite di infiammabilità inferiore: 0,7 % Volume
Limite di infiammabilità superiore: 7,5 % Volume

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive: Non applicabile *
Proprietà ossidanti: Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile *
Calore di combustione: Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile *
Indice di rifrazione: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Rischio di infiammazione | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: (R)-p-menta-1,8-diene (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|--|-----------------|-----------------|----------|
| (R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 | DL50 orale | 4400 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 5100 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| Diethyl fumarato CAS: 623-91-6 EC: 210-819-7 | DL50 orale | 1780 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | Non applicabile | |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

| ATE mix | | Componenti di tossicità ignota |
|------------|-------------------------------------|--------------------------------|
| Orale | 2670 mg/kg (Metodo di calcolo) | 94,34 % |
| Cutanea | >2000 mg/kg (Metodo di calcolo) | Non applicabile |
| Inalazione | >20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo) | Non applicabile |

- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|--|----------------|-------------------|---------------------|-----------|
| tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-diiil)bis-DL-aspartato CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1 | CL50 | 66 mg/L (96 h) | Brachydanio rerio | Pesce |
| | EC50 | 88,6 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | Non applicabile | | |
| Idrocarburi C9 aromatici (Benzene < 0,1% p/p) CAS: 128601-23-0 EC: Non applicabile | CL50 | >1 - 10 (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >1 - 10 (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >1 - 10 (72 h) | | Alga |
| (R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 | CL50 | 0,702 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 | 0,577 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | Non applicabile | | |

Tossicità a lungo termine:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|----------------|-----------------|---------------|-----------|
| tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-diiil)bis-DL-aspartato CAS: 136210-30-5 EC: 429-270-1 | NOEC | Non applicabile | | |
| | NOEC | 0,013 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |

12.2 Persistenza e degradabilità:

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|--|---------------|-----------------|------------------|-----------|
| | | | | |
| (R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 10 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 71,4 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|--|--------------------------------|------|
| | | |
| (R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 | BCF | |
| | Log POW | 4,83 |
| | Potenziale | |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|--|---------------------------|----------------------|------------------|--------------------------------|
| | | | | |
| (R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5 EC: 227-813-5 | Koc | 6324 | Henry | 2533,13 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Immobile | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | 2,675E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|---|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP13 Sensibilizzante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:

| | | |
|--|---|---------|
| | 14.1 Numero ONU: | UN1263 |
| | 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | PITTURE |
| | 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| | 14.4 Gruppo di imballaggio: | III |
| | 14.5 Pericoloso per l'ambiente: | Si |
| | 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Disposizioni speciali: | 163, 367, 650 | |
| Tunnel restrizione codice: | D/E | |
| Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 | |
| LQ: | 5 L | |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile | |

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 39-18:

| | | |
|--|---|---------|
| | 14.1 Numero ONU: | UN1263 |
| | 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: | PITTURE |
| | 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| | 14.4 Gruppo di imballaggio: | III |
| | 14.5 Inquinante marino : | Si |
| | 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Disposizioni speciali: | 223, 955, 163, 367 | |
| Codici EmS: | F-E, S-E | |
| Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 | |
| LQ: | 5 L | |
| Gruppo di segregazione: | Non applicabile | |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile | |

- Continua alla pagina successiva -



CLEAR PA PART A
9100-0002A-2-A



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2021:



| | | |
|-------------|---|------------------|
| 14.1 | Numero ONU: | UN1263 |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | PITTURE |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | III |
| 14.5 | Pericoloso per l'ambiente: | Si |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| 14.7 | Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

| Sezione | Descrizione | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| P5c | LIQUIDI INFIAMMABILI | 5000 | 50000 |
| E2 | PERICOLI PER L'AMBIENTE | 200 | 500 |

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H226: Liquido e vapori infiammabili.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Skin Sens. 1: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo
STOT SE 3: Metodo di calcolo
STOT SE 3: Metodo di calcolo
Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -